Ministero per i
Beni e le Attività
Culturali

On. Giuliani Urbani
Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Caro Ministro,

ci preme evidenziare, con una certa urgenza, in occasione dell'approvazione del test di riforma del Ministero da parte del Consiglio dei Ministri, la grave situazione in cui versa il servizio IV della Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio diretta dall'Arch. Roberto Cecchi.

Si tratta, come è noto, di un settore strategico non solo per la difesa dello straordinario patrimonio paesaggistico del nostro Paese, la cui tutela, tra l'altro, Lei ha posto come priorità nel programma del Suo dicastero, ma anche per lo stretto legame che lo stesso ha con l'architettura e la pittura.

La situazione di cui versa il Servizio IV- è talmente grave da diventare oggetto di recenti, diverse, interrogazioni parlamentari, di cui non si conoscono né le risposte ne quanto eventualmente posto in essere per superare le difficoltà lamentate.

Il Servizio medesimo, come è noto alla S. V., ha un notevolissimo carico di lavoro, attinente alle procedure di valutazione d'impatto ambientale, alle autorizzazioni, all'esame dei progetti della "c.d. legge obiettivo", ai decreti di vincolo, alla verifica degli esposti da parte di associazioni, cittadini e quant'altro

Servizio precario all'attualità difficilmente in grado di reggere alla luce dei compiti che la stessa Finanziaria gli assegna con il 3% delle somme destinate per le infrastrutture .

A questo notevole carico di lavoro, riguardante centinaia e centinaia di pratiche e progetti da esaminare, non è corrisposta una adeguata attenzione nell'organizzazione tecnico-amministartiva.

Al ServizioIV, infatti, attualmente sono destinati poco più di una decina di persone tra architetti e altri funzionari.

Le chiediamo perciò di conoscere: come può una struttura del genere, tra l'altro disorganizzata al suo interno- per quanto è a conoscenza di queste OO.SS.- rispettare gli impegni presi dalla S.V.? C'è forse un "progetto" politico di svendere il paesaggio?

Signor Ministro, occorre che Lei dia delle risposte efficaci e trasparenti, anche alla luce del nuovo condono che ora incombe sul nostro Paese.

Ci rassicuri Signor Ministro che la volontà politica del suo Governo non è quella di far diventare un ricordo da cartolina il nostro paesaggio, unico e irripetibile scenario di interazioni tra natura e opera dell'uomo.

Cordialmente,

CGIL
Libero ROSSI

CISL
Claudio CALCARA

***

C.G.I.L.-F.P. - *email*: fpcgilbac@libero.it - Via del Collegio Romano, 27 - 00100 - Roma - *Tel/Fax*: 06/6723363
C.I.S.L.-F.P.S. - *email*: cisl@cislbeniculturali.it - Via del Collegio Romano, 27 - 00100 - Roma - *Tel*: 06/6723362 *Fax*: 06.6791535